

Nato nel Seicento, questo movimento culturale è stato un periodo di enormi cambiamenti politici, economici, e culturali.

Contesto Storico

Il Seicento fu un secolo di trasformazioni radicali. Il centro economico si spostò dal Mediterraneo all'Atlantico, con paesi come Italia e Spagna in declino, mentre Francia, Inghilterra, e Paesi Bassi prosperavano grazie al commercio con le colonie americane. In Italia, il dominio era principalmente spagnolo nel Regno di Napoli e il Ducato di Milano, con pochi stati indipendenti come il Ducato di Savoia, lo Stato della Chiesa, e la Repubblica di Venezia.

Le Guerre e Le Epidemie

La guerra dei trent'anni (1618-1648) fu un conflitto chiave, scatenato sia per motivi politici che religiosi. Questo periodo fu anche segnato da devastanti epidemie, come la peste del 1628 descritta da Alessandro Manzoni nei "Promessi Sposi", e da carestie che causarono un declino della popolazione europea.

La Rivoluzione Scientifica

Il Seicento fu anche l'epoca della rivoluzione scientifica, con la nascita della scienza moderna grazie a figure come Galileo Galilei e Isaac Newton. Galileo, in particolare, attraverso il suo cannocchiale, dimostrò che la teoria copernicana era corretta, ponendo il sole al centro dell'universo piuttosto che la terra. Questa scoperta portò anche alla condanna di Galileo dalla Chiesa.

L'Arte Barocca

L'arte barocca si distinse per il suo desiderio di suscitare meraviglia e stupore. A differenza dell'arte del Rinascimento, armonica e razionale, il Barocco fu caratterizzato da bizzarria, eccessi di decorazione, ornamenti, e artifizi. Questa arte non era solo un'espressione estetica ma un mezzo per affermare il potere, utilizzato tanto dai sovrani quanto dalla Chiesa.

Origine del Termine

La parola "barocco" indica irregolarità e stravaganza, e fu inizialmente usata in modo dispregiativo nel Settecento. L'origine del termine è incerta, ma potrebbe derivare dal portoghese "barroco" (una perla irregolare) o dal latino "baroco" (un sillogismo contorto).

Diffusione e Principali Centri

Il Barocco si diffuse dall'Italia a tutta Europa, con Roma, Torino, e Venezia come principali centri italiani. In Spagna e nei Paesi Bassi, il Seicento fu un periodo d'oro con artisti come Velázquez, Rubens, Rembrandt, e Vermeer. In Italia, ricordiamo Caravaggio, Bernini, e Borromini.

La Letteratura Barocca

Come nell'arte, anche la letteratura barocca cercava di suscitare stupore e meraviglia, con un linguaggio ricercato e ricco di immagini nuove e bizzarre. La meraviglia è la parola chiave della letteratura barocca, che rigettava il passato classico e il petrarchismo in favore di uno stile ricco di eccessi e bizzarrie.

La Poesia Barocca

La poesia barocca faceva largo uso delle figure retoriche, con la metafora come strumento principale. Le immagini create erano spesso accostamenti ingegnosi e lontani tra di loro, come nell'esempio delle "onde dorate" che rappresentano i capelli biondi di una donna di Giambattista Marino. Questo utilizzo ingegnoso delle immagini è noto come "arguzia" o "acutezza", un concetto che in Spagna è chiamato "agudeza".

Il Concettismo

La capacità di creare immagini sorprendenti è nota come concettismo. Questi autori esploravano l'arguzia del poeta nel trovare collegamenti tra immagini lontane.

Le Accademie del Seicento

Il Seicento vide la fioritura delle accademie, centri di cultura laica che potevano essere di tipo scientifico o letterario.

L'Accademia della Crusca

L'Accademia della Crusca, fondata a Firenze nel 1583, è famosa per il suo lavoro sulla lingua italiana. Nel 1612, pubblicò il primo vocabolario della lingua italiana, con l'obiettivo di mantenere pura la lingua recuperando il fiorentino del Trecento.